



## **Delibera della Giunta Regionale n. 659 del 17/12/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 1 - Stato giurid. ed inquadr. del pers.- App. istituti normativi e contrattuali

Oggetto dell'Atto:

**MODIFICA D.G.R. N. 158 DEL 20/03/2018 - DISCIPLINARI RECANTI I CRITERI PER LA  
ROTAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

1. con la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" sono state introdotte concrete ed efficaci strategie di prevenzione e contrasto del fenomeno corruttivo e, più in generale, dell'illegalità all'interno della pubblica amministrazione, nonché misure per il rafforzamento dei rimedi di tipo repressivo;
2. con il citato intervento normativo sono stati individuati numerosi strumenti interni all'amministrazione, capaci di incidere su detto fenomeno; tra questi, la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione si configura come una delle misure più rilevanti ai fini del contrasto alla corruzione;
3. in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera e) della citata legge affida, tra l'altro, al Dipartimento della Funzione Pubblica il compito di definire "*criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione.....omissis..*";
4. il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013, in riferimento all'istituto della rotazione del personale stabilisce, tra l'altro, che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
5. il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016, contiene indicazioni generali volte a definire l'ambito soggettivo di applicazione delle misure, nonché i relativi vincoli di carattere oggettivo e soggettivo che possono incidere sulla concreta attuazione della rotazione del personale e fornisce, altresì, elementi di dettaglio in ordine alla programmazione pluriennale di detta misura, al principio di gradualità di attuazione della stessa, alla correlazione tra rotazione e formazione, nonché al monitoraggio, alla necessaria informativa sindacale in riferimento ai criteri adottati dall'Ente e alle misure alternative cui ricorrere in caso di impossibilità di rotazione. Detto Piano prevede, altresì, che il criterio di rotazione deve essere previsto nell'ambito dell'atto generale contenente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico;
6. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 41 del 30/01/2017 ha previsto, tra le misure "*obbligatorie*" di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei Disciplinari concernenti la definizione dei criteri per la rotazione del personale dirigente e del personale titolare di posizione organizzativa, che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione, nonché dei componenti delle Commissioni;
7. nel medesimo Piano Triennale sono state individuate le aree a rischio di corruzione e nell'ambito di tali aree, sono stati definiti gli specifici processi a maggior rischio che costituiscono il riferimento per l'individuazione sia delle strutture organizzative/attività che dei dirigenti a cui applicare la misura della rotazione;
8. con D.G.R. n. 158 del 20/3/2018, in esecuzione di quanto previsto nel suddetto Piano Triennale, sono stati approvati il "*Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni*" ed il "*Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni*";

*recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania*", approvato con D.G.R. n. 479/2012 e ss.mm. ed ii. e del disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm. ed ii.;

10. da ultimo con il P.N.A. 2018, approvato con delibera A.N.A.C. n. 1074 del 21 novembre 2018, sono stati approfonditi ulteriori profili relativi all'attuazione della misura della rotazione del personale;
11. con D.G.R. n. 31 del 29/01/2019 è stato approvato "Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 della Giunta Regionale della Campania", individuando per ciascuna struttura di livello dirigenziale, il livello di rischio e la conseguente priorità di intervento;

## CONSIDERATO CHE:

- a) il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 della Giunta Regionale della Campania prevede, tra l'altro, l'aggiornamento dei citati Disciplinari, individuando, altresì, nuove aree e processi di rischio, tra cui anche quelli riferibili ad Uffici di cui all'art. 37 del Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- b) per una corretta applicazione del principio della rotazione è necessario individuare, per ciascuna struttura di livello dirigenziale, il livello di rischio e la conseguente priorità di intervento sulla base delle determinazioni del P.T.C.P. 2019/2021;
- c) il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e la Direzione Generale per le Risorse Umane, con la collaborazione dell'IFEL - incaricato dalla Regione Campania dei servizi relativi al piano integrato della capacità di rafforzamento amministrativo con D.D. n. 25 del 21/02/2018 - hanno elaborato, per ciascun Ufficio dirigenziale, il livello di rischio e la conseguente priorità di intervento, ai fini dell'applicazione della rotazione del personale dirigenziale e del comparto, secondo la scansione temporale prevista dagli allegati A) dei disciplinari sopra indicati;

## RILEVATO

- a. di dover procedere all'aggiornamento delle aree di rischio e delle singole strutture dirigenziali della Giunta coinvolte nei processi di rotazione del personale dirigenziale e del comparto, come previsto dagli allegati 1 e 2 del "Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni" e del "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni", entrambi allegati alla D.G.R. n. 158 del 20/3/2018;
- b. di dover procedere all'attribuzione di ufficio del rating di priorità di intervento, secondo le modalità proposte dall'IFEL con mail del 21/05/2019, per quegli Uffici che in sede di rilevazione dei processi non hanno provveduto a supportare le attività di mappatura dei processi a rischio;
- c. che le attività di cui alle precedenti lettere sub a. e sub b. dovranno essere recepite nell'ambito del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed aggiornate, per il futuro, a cura esclusiva del RPCT nell'ambito dei successivi Piani;

garantendo l'efficienza delle strutture ed evitando il depauperamento delle conoscenze e delle competenze dei singoli uffici interessati;

- e. che la rotazione ordinaria dei dipendenti con qualifica dirigenziale e del personale titolare di posizione organizzativa, che operano nelle aree a elevato rischio, deve essere attuata in occasione della scadenza degli incarichi e, in ogni caso, la scansione temporale prevista negli allegati A dei citati Disciplinari non può comportare l'applicazione della misura prima della data di cessazione dei relativi incarichi;

## RITENUTO

- a. di dover provvedere all'aggiornamento della D.G.R. n.158 del 20/3/2018, approvando gli allegati alla presente Deliberazione sub 1) "Disciplinare recante i criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni" e sub 2) "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei restanti dipendenti del comparto che operano nelle aree a rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni", in sostituzione di quelli approvati con DGR 158 del 20/03/2018;
- b. di dover rinviare ai successivi PTCP l'aggiornamento inerente l'individuazione sia dei processi a rischio che delle singole strutture dirigenziali della Giunta coinvolte nei processi di rotazione del personale dirigenziale e del comparto;
- c. di dover prevedere che – laddove per esigenze amministrative non possa trovare attuazione la misura della rotazione per gli incarichi dirigenziali – il provvedimento di conferimento dell'incarico ne dia adeguata motivazione, indicando la misura sostitutiva da adottare e demandandone nel contempo la concreta attuazione ai soggetti competenti, individuati negli allegati Disciplinari;

**DATO ATTO** che è stata data informativa alle OO.SS.;

## VISTI:

- a. L. 6 novembre 2012, n. 190;  
b. Il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;  
c. la D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm. ed ii;  
d. la D.G.R. n. 479/2012 e ss.mm. ed ii.  
e. la D.G.R. n. 41 del 30/01/2017;  
f. la delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016;  
g. la delibera A.N.A.C. n. 1074 del 21 novembre 2018;  
h. la D.G.R. n. 158 del 20/3/2018;  
i. il P.T.C.P. 2019/2021, approvato con D.G.R. n. 31 del 29/01/2019;  
j. Il D.D. n. 25 del 21/02/2018;  
k. La D.G.R. n. 31 del 29/01/2019;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime

## DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

dei componenti delle Commissioni" e sub 2) "Disciplinare concernente i criteri per la rotazione del personale titolare di posizione organizzativa e dei restanti dipendenti del comparto che operano nelle aree a rischio di corruzione nonché dei componenti delle Commissioni", in sostituzione di quelli approvati con D.G.R. n. 158 del 20/03/2018;

2. di precisare che la rotazione ordinaria dei dipendenti con qualifica dirigenziale e del personale titolare di posizione organizzativa che operano nelle aree a rischio viene attuata in occasione della scadenza degli incarichi e, in ogni caso, la scansione temporale prevista negli allegati A dei citati Disciplinari non può comportare l'applicazione della misura prima della data di cessazione dei relativi incarichi;
3. di dover prevedere che – laddove per esigenze amministrative non possa trovare attuazione la misura della rotazione- per gli incarichi dirigenziali il provvedimento di conferimento dell'incarico ne dia adeguata motivazione, indicando la misura sostitutiva da adottare e demandandone nel contempo la concreta attuazione ai soggetti competenti, individuati negli allegati Disciplinari;
4. di precisare altresì che la rotazione del restante personale che opera nelle aree a rischio viene effettuata secondo le modalità e la scansione temporale di cui al relativo Disciplinare (ALL. 2);
5. di rinviare ai successivi PTCP l'aggiornamento inerente l'individuazione sia dei processi a rischio che delle singole strutture dirigenziali della Giunta coinvolte nei processi di rotazione del personale dirigenziale e del comparto;
6. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, agli Uffici di Gabinetto del Presidente, al responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale a tutte le Direzioni Generali ed Uffici Speciali, all'Autorità di Audit, ai responsabili delle strutture di Missione ed agli Uffici competenti per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.